



Roma, 26/06/2026

Protocollo: 27/26

Al Segretario Generale
della Banca d'Italia
dott. Massimo Doria

e p.c.

Servizio GEP

Oggetto: servizio di ristorazione aziendale e buoni pasto - richiesta di riscontro sulle domande rimaste senza risposta e di chiarimenti sulle risposte insufficienti.

Egregio Segretario Generale,

facciamo seguito alla nota di riscontro prot. n. 1245255/26 del 18 giugno 2026, relativa alle nostre richieste del 2 marzo, 6 marzo e 13 aprile 2026.

Dalla lettura della risposta ricevuta emerge che, su più punti, l'Amministrazione non ha fornito un chiarimento di merito, oppure ha fornito risposte che non appaiono pertinenti rispetto alle domande poste.

Restano in particolare prive di un riscontro chiaro, o comunque bisognose di precisazione, le seguenti questioni:

1. la verifica dell'effettivo equilibrio nutrizionale della preparazione vegetariana prevista quotidianamente dal capitolato;
2. il rispetto delle previsioni contrattuali relative alla presenza e alla regolarità dei legumi;
3. l'attivazione effettiva dell'app e degli altri canali di segnalazione previsti dal contratto, con indicazione delle relative funzionalità, dei tempi di presa in carico e delle modalità di tracciamento delle segnalazioni;
4. i dati sulle segnalazioni ricevute, sulla loro classificazione, sugli interventi correttivi adottati, sui report di monitoraggio e sugli strumenti di customer satisfaction;



5. l'indicazione dei referenti e dei responsabili del servizio, con i relativi recapiti e le modalità di contatto;
6. le ragioni della mancata informazione tempestiva al personale in occasione dei ritardi nell'erogazione dei buoni pasto elettronici;
7. l'eventuale valutazione di misure compensative o di tutela per il disagio economico subito dal personale a causa di tali ritardi;
8. la questione della divergenza tra Allegato D e Allegato E in materia di oli impiegati in cottura, rispetto alla quale la risposta ricevuta non chiarisce in modo verificabile le ragioni per cui l'incongruenza testuale tra i due allegati dovrebbe considerarsi priva di rilevanza gestionale.

Rileviamo inoltre che, su una parte delle questioni sollevate, l'Amministrazione richiama genericamente il riscontro fornito da una Commissione mensa, senza precisare quali profili ritenga coperti da tale risposta e quali restino invece affidati alla propria competenza. Su un'altra parte, si limita a riservarsi una successiva comunicazione, che ad oggi non risulta ancora intervenuta.

Riteniamo necessario che ciascun soggetto risponda per il proprio ambito di competenza e che, in particolare, l'Amministrazione fornisca un riscontro diretto e puntuale sulle questioni che attengono al rispetto del capitolato, all'organizzazione del servizio e agli effetti che le relative criticità producono sul personale.

Con la presente chiediamo pertanto:

- un riscontro scritto integrativo sui punti sopra indicati;
- la precisazione dei profili che l'Amministrazione ritiene eventualmente già coperti da risposte di altri soggetti e di quelli su cui invece intende rispondere direttamente;
- l'indicazione dei tempi entro cui intende completare i chiarimenti ancora mancanti.

In attesa di un cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

La Segreteria nazionale

FABI-BI